



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Simona BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
212	10/07/2026	306	00	00

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Incidenza Appropriata relativo al “Demolizione e ricostruzione di un fabbricato per civile abitazione con annesso deposito agricolo al Fg 24 part. 160, 161 del Comune di Atena Lucana” - proposto dal Sig. Di Giore Antonio – ID 1676_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;
- d. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione di incidenza sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali – UOS 306.01.01 Valutazione di Incidenza e Affari generali;
- e. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- f. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *"nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015"*;
- g. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto *"Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie"* pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- h. con D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;
- i. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";
- j. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;
- k. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che *"Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali"* e che *"La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è*

espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).”;

- l. con D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il *“Recepimento delle “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE “HABITAT” ART. 6, paragrafi 3 e 4”. Aggiornamento delle “Linee guida e criteri di indirizzo per l’effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania”, che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 “Linee Guida e Criteri di indirizzo per l’effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania”;*
- m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania;*
- n. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l’incarico di Direttore dell’Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

CONSIDERATO che:

- a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 0168297 del 02/03/2026 contrassegnata con ID 1676_VINCAAPPR, il Sig. Antonio Di Giore – residente in via G. Di Santi – Atena Lucania (SA) - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato dott. Daniele Cardinale istanza di avvio della procedura di Valutazione d’Incidenza Appropriata relativa al progetto *“Demolizione e ricostruzione di un fabbricato per civile abitazione con annesso deposito agricolo al Fg 24 part. 160, 161 del Comune di Atena Lucana”;*
- b. l’istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Maria Teresa Campagna, funzionaria dell’Ufficio Valutazioni Ambientali;
- c. con nota prot. reg. n. 0169553 del 02/03/2026, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente Sig. Antonio Di Giore, al Comune di Atena Lucania (SA) e all’Ente Regione Campania - UOS 213.02.02 - Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l’effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l’avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l’avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;
- e. l’Ente Regione Campania - UOS 213.02.02 - Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000 con nota prot. n. 329711 del 02/04/2026, ha trasmesso il sentito di propria competenza;

RILEVATO che:

- a. detto progetto è stato sottoposto all’esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 18/06/2026, sulla base dell’istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

“L’istruttore Campagna ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull’intervento la dott.ssa Maria Teresa Campagna, la quale evidenzia quanto segue:

Considerato che:

- ✓ la presente valutazione appropriata di incidenza riferita al progetto *“Demolizione e ricostruzione di un fabbricato per civile abitazione con annesso deposito agricolo al Fg 24 part. 160, 161 del Comune di Atena Lucana”* – proponente Sig. Di Giore Antonio, ha valutato le incidenze degli interventi di demolizione di un fabbricato esistente risalente al 1940 e la successiva ricostruzione a 20 metri circa dall’esistente; l’edificio ricostruito strutturato con un piano seminterrato e un solo piano fuori terra ed è prevista una recinzione e sistemazione del piazzale antistante;
- ✓ l’intervento ricade all’interno del sito ZSC IT 8050034 “Monti della Maddalena” che tutela habitat forestali;
- ✓ la documentazione allegata all’istanza è stata prodotta in maniera conforme alla normativa vigente;
- ✓ l’intervento è coerente con le Misure regolamentari di cui al Piano di Gestione della ZSC adottato con DGR 617/2024;
- ✓ le aree oggetto di intervento, così come risulta dalla Carta degli Habitat approvata con DGR n. 617/2024, sono esterne alla perimetrazione degli habitat di interesse conservazionistico, ma prossime alla perimetrazione dell’habitat 91M0 – Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere;
- ✓ il tecnico incaricato ha dichiarato, a seguito di sopralluoghi eseguiti in situ tramite esame visivo, l’assenza nell’area di progetto di specie faunistiche o floristiche protette inserite negli allegati delle direttive europee di conservazione (Habitat e Uccelli), evidenziando un ecosistema di tipo agricolo/urbanizzato caratterizzato da una semplificazione del grado di biodiversità in cui si annoverano soltanto specie animali comuni o sinantropiche;
- ✓ l’intervento garantisce il pieno rispetto delle prescrizioni e dei divieti imposti dagli articoli 14 e 22 del Regolamento della ZSC (approvato con D.G.R. Campania n. 617/2024), in quanto il progetto prevede di non ostruire gli spazi sottostanti il tetto in tegole lasciando libero il passaggio per i chiroteri per almeno il 30% della superficie della copertura, vieta il deposito in loco di materiali di scavo, esclude l’installazione di impianti di illuminazione esterna e prevede una recinzione perimetrale di altezza non superiore a 2 metri eseguita senza l’impiego di filo spinato;
- ✓ come valutato dal tecnico, l’incidenza sulle componenti biotiche e sugli habitat è non significativa, in quanto l’area d’intervento non interessa in alcun modo gli habitat naturali di interesse comunitario censiti dal Formulario Standard del sito Natura 2000, risultando ufficialmente classificata dalla Carta della Natura (ARPAC/ISPRA) come habitat 82.3 (“Colture estensive e sistemi agricoli complessi”);
- ✓ come valutato dal tecnico, le azioni di progetto — configurandosi come un intervento puntiforme di riciclo plano-volumetrico di un edificio collabente preesistente — non comportano sottrazioni di risorsa idrica né interruzioni di copertura forestale o di vegetazione ripariale, escludendo l’insorgenza di fenomeni di frammentazione degli habitat o di interruzione dei corridoi ecologici, e non determinano in fase di regime disturbi permanenti (cromatici o volumetrici) alla fauna avicola locale;
- ✓ alla luce della valutazione della significatività strutturata nello studio, l’incidenza degli interventi sul sito Natura 2000 interessato è nulla o bassa, limitata a lievi interferenze transitorie e trascurabili nella sola fase di cantiere (quali polveri ed emissioni acustiche temporanee), e che l’opera non incide sulla conservazione delle funzioni ecosistemiche né è suscettibile di pregiudicare il mantenimento dell’integrità del Sito IT8050034 “Monti della Maddalena” con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali il sito Natura 2000 è stato designato;
- ✓ le valutazioni relative a ogni altro profilo, e in particolar modo profili edilizi e urbanistici, esulano la competenza dello Scrivente e, pertanto, la presente valutazione viene resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000, per l’ambito normativo definito dalla procedura di VInCA;

- ✓ resta in capo al Proponente la responsabilità di verificare e acquisire tutti i pareri e autorizzazioni necessari alla realizzazione degli interventi in oggetto;

Visto

- ✓ il sentito favorevole della Regione Campania U.O.S. 213.02.02, trasmesso con nota prot. n. 0329711 del 02/04/2026 con le seguenti raccomandazioni:
 1. *divieto assoluto di qualsiasi intervento sul reticolo idrografico, sulle sponde e sulla vegetazione ripariale nel raggio di 50 m dall'area di cantiere;*
 2. *divieto di ampliamenti volumetrici rispetto a quanto previsto nel progetto definitivo approvato;*
 3. *obbligo di garantire il passaggio dei chirotteri mediante la conservazione di aperture libere sotto il manto di copertura per una superficie non inferiore al 30% del perimetro del tetto, ai sensi degli artt. 14 e 22 del Regolamento IT8050034-Reg (DGR n. 617/2024);*
 4. *recinzione perimetrale di altezza massima 2 m, senza filo spinato; in caso di necessità di illuminazione esterna, essa dovrà essere orientata verso il basso, schermata lateralmente e attiva esclusivamente nelle ore di effettivo utilizzo;*
 5. *gestione delle acque reflue esclusivamente tramite fosse settiche a tenuta stagna con svuotamento periodico ad opera di ditte autorizzate; è fatto divieto di qualsiasi scarico, anche parziale, nel terreno o nel reticolo idrografico;*
 6. *pianificazione del cronoprogramma in modo da escludere le attività di demolizione e le lavorazioni rumorose nei mesi di marzo, aprile, maggio e giugno, corrispondenti al picco riproduttivo delle principali specie tutelate nel sito (uccelli nidificanti, chirotteri, anfibi, rettili);*
 7. *obbligo di sospensione immediata dei lavori in caso di rinvenimento, anche fortuito, di specie faunistiche protette (nidi attivi, rifugi di chirotteri, esemplari di anfibi o rettili di interesse comunitario) e di comunicazione tempestiva alla scrivente UOS 213.02.02 – Regione Campania;*
 8. *conferimento integrale e immediato a discarica autorizzata del materiale di risulta dalla demolizione, previa caratterizzazione da parte di laboratorio accreditato; è fatto divieto di deposito temporaneo in loco di materiali di risulta per periodi superiori a 48 ore;*
 9. *rispetto integrale di tutte le Misure di Conservazione del sito IT8050034 approvate con DGR n. 617/2024 (Regolamento e Piano di Gestione) per l'intera durata del cantiere e nella successiva fase di esercizio.*

si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere **PARERE FAVOREVOLE** di Valutazione di Incidenza Appropriata del progetto “*Demolizione e ricostruzione di un fabbricato per civile abitazione con annesso deposito agricolo al Fg 24 part. 160, 161 del Comune di Atena Lucana*” – proponente Sig. Di Giore Antonio,” **con le prescrizioni seguenti, oltre al rispetto delle raccomandazioni di cui al sentito prot. n. 0329711 del 02/04/2026 della Regione Campania U.O.S. 213.02.02:**

- **trattandosi della demolizione di un vecchio edificio rurale, sussistono caratteristiche idonee al potenziale rifugio di specie protette; a tutela delle stesse, prima dell'inizio delle opere di abbattimento, è fatto obbligo di far eseguire un'ispezione faunistica preventiva da parte di un tecnico esperto in materia; in caso di presenza accertata di nidi attivi o di colonie di chirotteri (con riferimento ai generi *Rhinolophus* e *Myotis* censiti nel perimetro della ZSC), i lavori nelle aree interessate dovranno essere immediatamente sospesi per tutto il periodo di permanenza e riproduzione delle specie, in attuazione del principio di precauzione;**
- **conformemente a quanto stabilito nella documentazione prodotta, l'installazione delle strutture logistiche e le lavorazioni di cantiere dovranno essere strettamente circoscritte al perimetro del lotto di realizzazione del nuovo edificio (internamente all'area che sarà recintata); è fatto divieto assoluto di occupare aree esterne o limitrofe a tale superficie;**
- **è vietato eseguire ulteriori scavi, sbancamenti o movimentazioni di terra al di fuori del perimetro strettamente necessario alla realizzazione dello scavo di fondazione;**
- **per evitare perturbazioni e fenomeni di disturbo acustico o antropico alle specie faunistiche comuni e protette durante le loro fasi biologiche più delicate (accoppiamento, riproduzione, nidificazione e parto), le lavorazioni di edificazione del nuovo edificio e tutte le lavorazioni esterne sullo stesso e nelle pertinenze e le operazioni di demolizione dovranno essere tassativamente sospese nel periodo compreso tra il 1 marzo e il 31**

luglio, concentrando le attività nei restanti mesi del cronoprogramma di 210 giorni stabilito;

- **tutti i materiali di risulta derivanti dall'abbattimento della vecchia struttura dovranno essere avviati a recupero/smaltimento, come previsto dalla normativa vigente;**
- **durante tutte le lavorazioni dovranno essere attuati accorgimenti tecnici per impedire la dispersione di polveri, macerie o rifiuti nelle aree naturali limitrofe;**
- **sono vietati il taglio o l'eradicazione delle essenze arboree in tutta l'area oggetto di intervento; sono, inoltre, vietati il taglio o l'eradicazione delle essenze arboree o arbustive circostanti, garantendo l'assenza di interruzioni della copertura forestale;**
- **è vietata l'introduzione o la piantumazione di specie floristiche aliene o invasive all'interno del lotto;**
- **qualora la realizzazione degli allacci alle reti infrastrutturali previsti dal progetto (impianto elettrico, idrico e fognario) dovesse richiedere lavorazioni esterne o scavi al di fuori del lotto di proprietà esaminato, i relativi elaborati esecutivi dovranno essere sottoposti alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA;**
- **in conformità alle misure regolamentari del Piano di Gestione della ZSC "Monti della Maddalena" (DGR n. 617/2024), è fatto obbligo di garantire stabilmente il passaggio e il rifugio della fauna chiropterica locale mediante la conservazione di aperture libere e non ostruite al di sotto del manto di copertura in tegole, per una superficie non inferiore al 30% della superficie del tetto;**
- **la recinzione perimetrale definitiva a delimitazione del lotto non dovrà superare l'altezza massima di 2 metri e dovrà essere realizzata escludendo l'impiego di filo spinato;**
- **come indicato in progetto, non è prevista l'installazione di impianti di illuminazione esterna permanente; qualora si rendesse necessario realizzarne in futuro, i corpi illuminanti dovranno essere orientati interamente verso il basso, schermati lateralmente e dotati di lampade a LED con temperatura di colore calda non superiore a 2700 K, attive solo nelle ore di effettivo utilizzo per prevenire l'inquinamento luminoso sulla fauna fotosensibile, in ogni caso dopo aver sottoposto la progettazione alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA .**
- **i nuovi infissi esterni del fabbricato per civile abitazione dovranno essere dotati di vetri antiriflesso, al fine di mitigare l'impatto visivo e prevenire l'insorgenza di disturbi cromatici o collisioni a carico dell'avifauna locale;**
- **è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori all'Ente Gestore della ZSC e al Comando stazione Carabinieri Forestali e di trasmettere ai medesimi l'atto di collaudo o di regolare esecuzione dai quali emerga il rispetto delle prescrizioni riportate nei pareri acquisiti, oltre agli esiti dell'ispezione faunistica preventiva;**
- **si evidenzia che l'intervento dovrà essere in ogni caso subordinato all'osservanza di tutte le leggi e regolamenti in vigore;**
- **qualsiasi altro intervento e/o attività venga realizzato sull'intera area e nelle strutture dovrà essere sottoposto alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.**

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonché della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni sopra riportate dall'istruttore."

- b. l'esito della Commissione del 18/06/2026, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. Antonio Di Giore con nota prot. reg. n. 0556922 del 22/06/2026;
- c. il Sig. Antonio Di Giore ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R.C. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 18/06/2026, relativamente al progetto *“Demolizione e ricostruzione di un fabbricato per civile abitazione con annesso deposito agricolo al Fg 24 part. 160, 161 del Comune di Atena Lucana”*; proposto dal Sig. Antonio Di Giore, con le prescrizioni seguenti, oltre al rispetto delle raccomandazioni di cui al sentito prot. n. 0329711 del 02/04/2026 della Regione Campania U.O.S. 213.02.02:
 - 1.1. trattandosi della demolizione di un vecchio edificio rurale, sussistono caratteristiche idonee al potenziale rifugio di specie protette; a tutela delle stesse, prima dell'inizio delle opere di abbattimento, è fatto obbligo di far eseguire un'ispezione faunistica preventiva da parte di un tecnico esperto in materia; in caso di presenza accertata di nidi attivi o di colonie di chiroteri (con riferimento ai generi *Rhinolophus* e *Myotis* censiti nel perimetro della ZSC), i lavori nelle aree interessate dovranno essere immediatamente sospesi per tutto il periodo di permanenza e riproduzione delle specie, in attuazione del principio di precauzione;
 - 1.2. conformemente a quanto stabilito nella documentazione prodotta, l'installazione delle strutture logistiche e le lavorazioni di cantiere dovranno essere strettamente circoscritte al perimetro del lotto di realizzazione del nuovo edificio (internamente all'area che sarà recintata); è fatto divieto assoluto di occupare aree esterne o limitrofe a tale superficie;
 - 1.3. è vietato eseguire ulteriori scavi, sbancamenti o movimentazioni di terra al di fuori del perimetro strettamente necessario alla realizzazione dello scavo di fondazione;
 - 1.4. per evitare perturbazioni e fenomeni di disturbo acustico o antropico alle specie faunistiche comuni e protette durante le loro fasi biologiche più delicate (accoppiamento, riproduzione, nidificazione e parto), le lavorazioni di edificazione del nuovo edificio e tutte le lavorazioni esterne sullo stesso e nelle pertinenze e le operazioni di demolizione dovranno essere tassativamente sospese nel periodo compreso tra il 1 marzo e il 31 luglio, concentrando le attività nei restanti mesi del cronoprogramma di 210 giorni stabilito;
 - 1.5. tutti i materiali di risulta derivanti dall'abbattimento della vecchia struttura dovranno essere avviati a recupero/smaltimento, come previsto dalla normativa vigente;

- 1.6. durante tutte le lavorazioni dovranno essere attuati accorgimenti tecnici per impedire la dispersione di polveri, macerie o rifiuti nelle aree naturali limitrofe;
 - 1.7. sono vietati il taglio o l'eradicazione delle essenze arboree in tutta l'area oggetto di intervento; sono, inoltre, vietati il taglio o l'eradicazione delle essenze arboree o arbustive circostanti, garantendo l'assenza di interruzioni della copertura forestale;
 - 1.8. è vietata l'introduzione o la piantumazione di specie floristiche aliene o invasive all'interno del lotto;
 - 1.9. qualora la realizzazione degli allacci alle reti infrastrutturali previsti dal progetto (impianto elettrico, idrico e fognario) dovesse richiedere lavorazioni esterne o scavi al di fuori del lotto di proprietà esaminato, i relativi elaborati esecutivi dovranno essere sottoposti alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA;
 - 1.10. in conformità alle misure regolamentari del Piano di Gestione della ZSC "Monti della Maddalena" (DGR n. 617/2024), è fatto obbligo di garantire stabilmente il passaggio e il rifugio della fauna chiropterica locale mediante la conservazione di aperture libere e non ostruite al di sotto del manto di copertura in tegole, per una superficie non inferiore al 30% della superficie del tetto;
 - 1.11. la recinzione perimetrale definitiva a delimitazione del lotto non dovrà superare l'altezza massima di 2 metri e dovrà essere realizzata escludendo l'impiego di filo spinato;
 - 1.12. come indicato in progetto, non è prevista l'installazione di impianti di illuminazione esterna permanente; qualora si rendesse necessario realizzarne in futuro, i corpi illuminanti dovranno essere orientati interamente verso il basso, schermati lateralmente e dotati di lampade a LED con temperatura di colore calda non superiore a 2700 K, attive solo nelle ore di effettivo utilizzo per prevenire l'inquinamento luminoso sulla fauna fotosensibile, in ogni caso dopo aver sottoposto la progettazione alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA .
 - 1.13. i nuovi infissi esterni del fabbricato per civile abitazione dovranno essere dotati di vetri antiriflesso, al fine di mitigare l'impatto visivo e prevenire l'insorgenza di disturbi cromatici o collisioni a carico dell'avifauna locale;
 - 1.14. è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori all'Ente Gestore della ZSC e al Comando stazione Carabinieri Forestali e di trasmettere ai medesimi l'atto di collaudo o di regolare esecuzione dai quali emerga il rispetto delle prescrizioni riportate nei pareri acquisiti, oltre agli esiti dell'ispezione faunistica preventiva;
 - 1.15. si evidenzia che l'intervento dovrà essere in ogni caso subordinato all'osservanza di tutte le leggi e regolamenti in vigore;
 - 1.16. qualsiasi altro intervento e/o attività venga realizzato sull'intera area e nelle strutture dovrà essere sottoposto alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.
4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
6. **DI** trasmettere il presente atto:
- 6.1. al proponente Sig. Antonio Di Giore;
 - 6.2. al Comune di Atena Lucania (SA);
 - 6.3. all'Ente Regione Campania - UOS 213.02.02 - Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000
 - 6.4. al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
 - 6.5. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa